

## Avvertenze per gli emigranti intorno ad alcuni paesi esteri.

---

**Stati Uniti** (*Circolare n. 202, in data 6 dicembre 1908*). — Per cura del Commissariato dell' emigrazione è stata di recente inaugurata in New York una *Casa per gli emigranti italiani*, e ne è stata affidata la gestione alla locale *Society for Italian Immigrants*.

La Casa ha sede in apposito edificio alla Battery, ove maggiore è il movimento degli emigranti, all'angolo delle Broad and South Streets.

Nella Casa, oltre ad essere accentrati gli Uffici gratuiti di patronato dei nostri connazionali in New York, è dato vitto e alloggio agli emigranti in arrivo e in partenza da quel centro principale della nostra immigrazione negli Stati Uniti.

La *Society for Italian Immigrants*, invia giornalmente i suoi agenti ad Ellis Island a ricevere gli emigranti che sbarcano dai transatlantici, o anche alle stazioni ferroviarie, quando essi arrivano dall'interno, per accompagnarli alla sede della nuova istituzione. Il prezzo di L. 2.50 al giorno che è fatto pagare agli emigranti è prezzo di puro costo e comprende: accompagnamento dalle stazioni alla Casa, tre pasti al giorno (di cucina italiana), alloggio e accompagnamento alle stazioni ferroviarie di partenza per i paesi dell'interno.

Inoltre vengono fornite gratuitamente agli emigranti utili informazioni circa gli Stati e le località ove si recano, sono loro facilitate le pratiche inerenti alla partenza, al trasporto dei bagagli, e quelle relative ad ogni altra contingenza.

L'Istituzione, ha per iscopo principale di sottrarre l'emigrante agli sfruttamenti, di cui spesso è vittima per la ignoranza della lingua, e dei luoghi in un centro ove la grande agglomerazione di emigranti di nazionalità diverse rende più difficile che altrove l'orientamento degli stranieri, che non abbiano sufficiente conoscenza della città.

Il Commissariato fa speciale assegnamento sull'intelligente cooperazione dei Comitati e degl'Istituti locali di patronato perchè sia diffusa fra gli emigranti una precisa notizia degli scopi e dei funzionamenti di una Istituzione, la quale risponde a un bisogno fortemente sentito, e può dare ottimi risultati nell'interesse della nostra emigrazione.

**Stati Uniti** — Sin dal 1° gennaio 1908 è in vigore la nuova legge sul modo di contrarre matrimonio, legge che è stata anche applicata agli emigranti che giungono ad Ellis Island.

Prima di tale legge i matrimoni venivano celebrati ad Ellis Island senza bisogno di documenti comprovanti lo stato libero, etc. degli sposi. Ora, invece, i matrimoni non possono essere celebrati ad Ellis Island. Quindi le donne che vengono per contrarre matrimonio sono affidate dalle Autorità Federali d'immigrazione alle Società di patronato degli emigranti, che hanno rappresentanti ad Ellis Island; e dette Società debbono curare che tali matrimoni siano celebrati in conformità delle leggi vigenti.

Di regola si fanno le seguenti pratiche:

Se il promesso sposo abita lontano da New York, si richiede un *affidavit* in cui egli dichiara di essere disposto a sposare la immigrante appena giunta a destinazione. Avuto tale *affidavit* si fa partire la immigrante per raggiungere il fidanzato.

Se il promesso sposo abita invece nella città, o nelle vicinanze, si invita a recarsi alla Società di Patronato, ove trovasi la sposa, e sono fatti quindi entrambi accompagnare al Municipio per ottenere la licenza di matrimonio, che viene rilasciata in seguito ad un *affidavit*, il quale deve contenere le generalità degli sposi, dichiarazione di stato libero, etc.

Ottenuta tale licenza si procede alla celebrazione del matrimonio.

Del certificato di matrimonio si fanno quattro copie; una si consegna agli sposi, un'altra si manda al Municipio di New York, un'altra al *Board of Health*, e la quarta s'invia al Commissario federale di immigrazione come prova che la immigrante si unì effettivamente in matrimonio.